

**Bozza di decreto interministeriale recante “*Individuazione e graduazione, ai sensi dell’articolo 198 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco appartenente al ruolo operativo e ai ruoli tecnico-professionali, nonché individuazione, ai sensi dell’articolo 222 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, delle posizioni organizzative da conferire al personale del Corpo nazionale appartenente al ruolo dei direttivi aggiunti*”.**

### **Relazione illustrativa**

La bozza di decreto interministeriale indicato in oggetto è stata elaborata in attuazione di quanto previsto dagli articoli 198 e 222 del decreto legislativo n. 217/2005, e successive modificazioni, che per facilità di consultazione si riportano in calce.

Il provvedimento si inserisce in un articolato quadro normativo di riferimento costituito principalmente, oltre che dalla norma primaria (d.lgs. n. 217/2005), dal D.M. 2 dicembre 2019 che stabilisce la ripartizione delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale nell’ambito delle strutture centrali e periferiche e il D.M. 29 gennaio 2019 che individua gli uffici dirigenziali, di livello non generale, del Corpo nazionale e ne definisce le declaratorie.

Si precisa che gli aspetti connessi con il conferimento delle posizioni organizzative, i criteri generali per l’attribuzione degli incarichi e la durata degli stessi, esulano dal campo di applicazione del decreto in argomento poiché, secondo quanto previsto dagli articoli 199 e 223 del d.lgs. n. 217/2005, saranno disciplinati da un apposito decreto del Capo del Dipartimento.

Sono state definite complessivamente 1219 posizioni organizzative, in numero pari quindi alla dotazione organica teorica del ruoli dei direttivi e del ruolo dei direttivi aggiunti di cui alla tabella A allegata al d.lgs. n. 217/2005, così suddivise:

- personale che espleta funzioni operative:
  - 594 Direttivi
  - 12 Direttivi AIB
  - 280 Direttivi aggiunti
- personale che espleta funzioni tecnico-professionali:
  - 236 Direttivi logistico-gestionali
  - 45 Direttivi informatici
  - 12 Direttivi tecnico-scientifici
  - 25 Direttivi sanitari
  - 15 Direttivi ginnico-sportivi

Il personale direttivo preposto alle posizioni organizzative svolge, nel rispetto dell’azione di direzione, indirizzo e coordinamento propria del dirigente della struttura, i compiti correlati

all'incarico conferito con piena responsabilità per le direttive impartite, per i risultati conseguiti e per gli atti, anche a rilevanza esterna, rilasciati, assicurando il raccordo con le altre articolazioni del modello organizzativo della struttura (cfr. artt. 142 e 214 del d.lgs. n. 217/2005).

Le posizioni organizzative sono incardinate nelle strutture centrali e periferiche secondo modelli organizzativi standardizzati delineati negli allegati al decreto al fine di incrementare il livello di funzionalità e di efficienza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. In particolare sia per le Direzioni regionali che per i Comandi è stato definito un unico "organigramma tipo" (cfr. allegati 6 e 7) con l'individuazione delle funzioni "elementari" in cui si articolano le suddette strutture territoriali, funzioni che vengono poi progressivamente aggregate man mano che si riducono le dimensioni e la complessità della struttura.

Le declaratorie delle funzioni correlate alle posizioni organizzative sono esplicitate nell'allegato 4 e nell'allegato 5 con riferimento, rispettivamente, alle Direzioni regionali e ai Comandi. Per quanto attiene, invece, gli Uffici centrali del Dipartimento, è previsto che le declaratorie delle funzioni siano definite con decreto del Capo del Dipartimento, su proposta del Capo del C.N.VV.F., tenendo conto del settore prevalente attribuito a ciascuna posizione organizzativa dall'articolo 3 e in coerenza con gli ambiti di competenza degli uffici dirigenziali in cui le stesse sono incardinate.

Il decreto prevede anche, al capo IV, una proposta di graduazione delle posizioni organizzative dei direttivi che predilige, in prima applicazione, una fase transitoria più agevole con l'individuazione di un unico livello per i direttivi dei ruoli tecnico-professionali e di due livelli per i direttivi del ruolo operativo, tenendo anche in considerazione che, per espressa previsione della norma primaria, i suddetti criteri potranno essere aggiornati con cadenza biennale.

Nel dettaglio lo schema di decreto interministeriale si compone di undici articoli suddivisi in cinque Capi, come di seguito specificato.

Il capo I è rubricato "Ambito di applicazione e disposizioni comuni" e consta degli articoli 1 e 2 aventi carattere generale in relazione ai contenuti del provvedimento, al quadro normativo di riferimento e al contesto organizzativo delle strutture centrali e territoriali.

Il capo II, inerente le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo, comprende l'articolo 3 (posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento), l'articolo 4 (posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito delle Direzioni regionali) e l'articolo 5 (posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito dei Comandi dei vigili del fuoco).

Il capo III individua, negli articoli 6, 7 e 8, le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nelle strutture centrali e territoriali del Corpo nazionale.

Il capo IV, composto dagli articoli 9 e 10, attiene alla graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. n. 217/2005 e, infine, il capo V contiene le disposizioni finali (articolo 11).

Costituiscono, inoltre, parte integrante dello schema di decreto i seguenti allegati:

- Allegato 1, inerente la ripartizione delle posizioni organizzative dei direttivi e dei direttivi aggiunti nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento;
- Allegato 2, inerente l'individuazione, presso le Direzioni regionali, delle posizioni organizzative dei direttivi e dei direttivi aggiunti e del relativo ambito funzionale di competenza;
- Allegato 3, inerente l'individuazione presso i Comandi dei vigili del fuoco delle posizioni organizzative dei direttivi e dei direttivi aggiunti e del relativo ambito funzionale di competenza;
- Allegato 4, inerente le declaratorie delle posizioni organizzative dei direttivi e dei direttivi aggiunti istituite presso le Direzioni regionali;
- Allegato 5, inerente le declaratorie delle posizioni organizzative dei direttivi e dei direttivi aggiunti istituite presso i Comandi dei vigili del fuoco;
- Allegato 6, inerente il modello organizzativo standardizzato delle Direzioni regionali;
- Allegato 7 inerente il modello organizzativo standardizzato dei Comandi.

Per completezza, pur non facendo parte del decreto in argomento, si uniscono alla presente relazione l'organigramma "tipo" delle Direzioni regionali e dei Comandi che, partendo dall'impianto delle posizioni organizzative, dettagliano il modello organizzativo standardizzato delle suddette strutture con l'individuazione di un ulteriore livello funzionale cui sono preposte professionalità non direttive, sia del ruolo operativo che dei ruoli tecnico-professionali, che espletano compiti di referente di sezione.

**Stralcio tratto dal decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217**

**Art. 198 (Individuazione delle posizioni organizzative per il personale appartenente ai ruoli direttivi).**

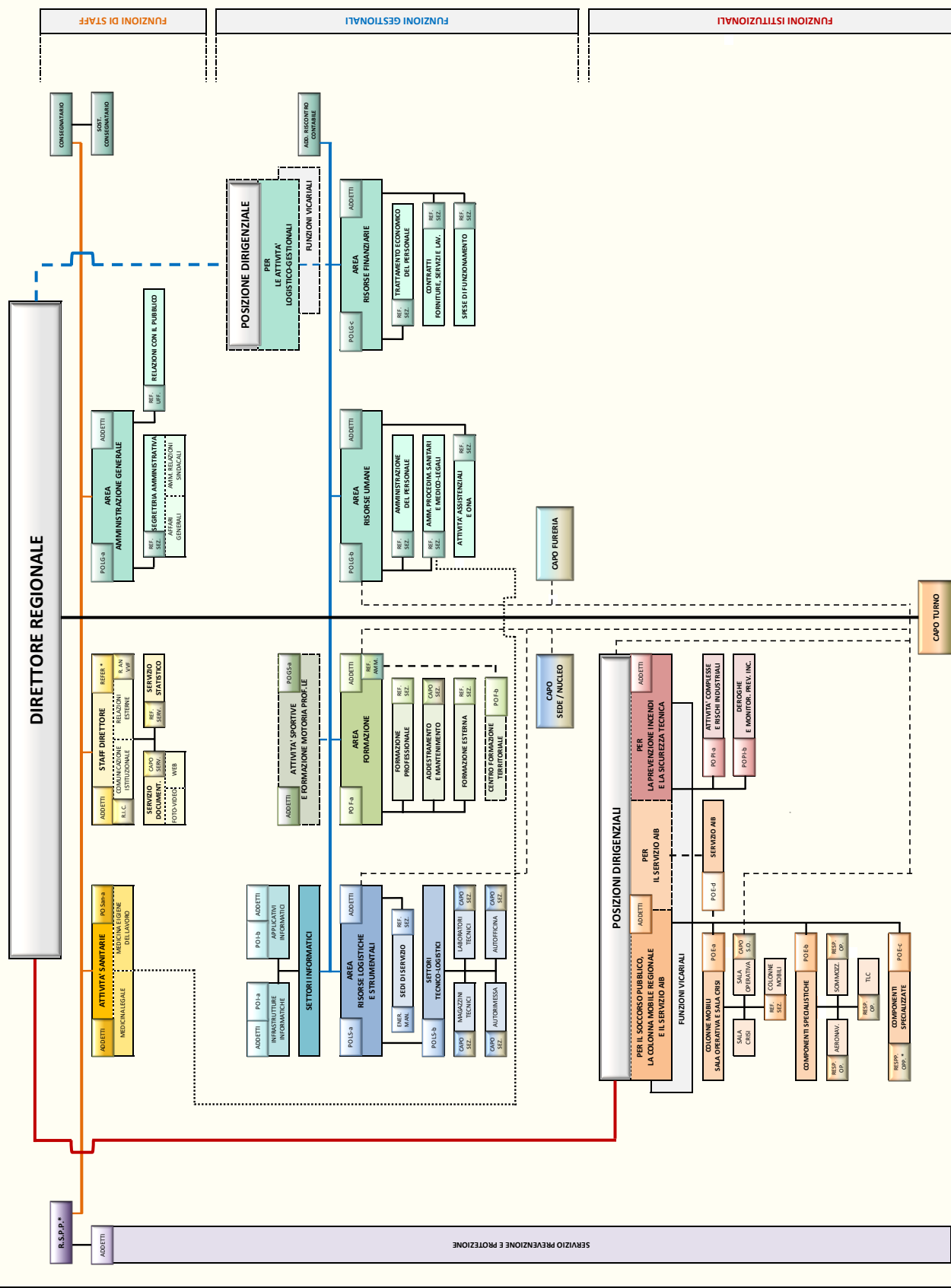
1. Le posizioni organizzative, da conferire al personale direttivo del Corpo nazionale, sono individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, al fine di incrementare il livello di funzionalità e di efficienza del Corpo nazionale e di razionalizzare il modello organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno. Con il medesimo decreto viene stabilita la loro graduazione sulla base della rilevanza e dei livelli di responsabilità connessi; sono individuate, altresì, quelle posizioni organizzative di particolare rilevanza che implicano la diretta responsabilità del titolare nei confronti della figura di vertice della struttura.

2. In relazione al sopravvenire di nuove esigenze organizzative e funzionali, e comunque con cadenza biennale, si provvede, con le modalità di cui al comma 1, alla periodica rideterminazione delle posizioni organizzative.

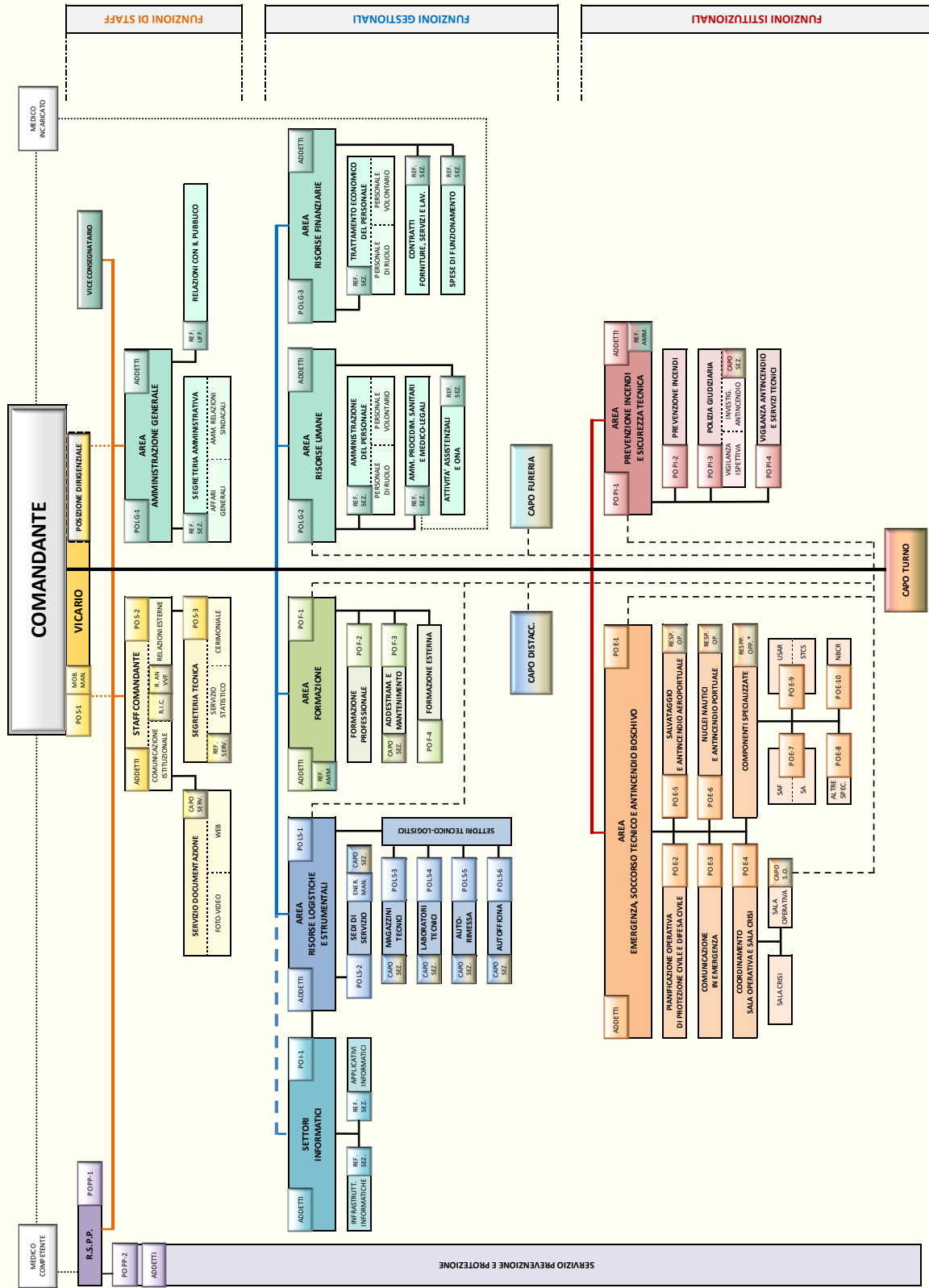
**Art. 222 (Individuazione delle posizioni organizzative per il personale appartenente al ruolo dei direttivi aggiunti).**

1. Le posizioni organizzative da conferire ai direttivi aggiunti del Corpo nazionale sono individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, al fine di incrementare il livello di funzionalità e di efficienza del Corpo nazionale e di razionalizzare il modello organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno. Tali posizioni organizzative comportano l'individuazione delle specifiche funzioni di cui il titolare risponde nei confronti del responsabile dell'ufficio presso cui la stessa posizione organizzativa è incardinata. Con il medesimo decreto sono individuate, altresì, le posizioni organizzative che implicano la diretta responsabilità del titolare nei confronti della figura di vertice della struttura.

2. In relazione al sopravvenire di nuove esigenze organizzative e funzionali, e comunque con cadenza biennale, si provvede, con le modalità di cui al comma 1, alla periodica rideterminazione delle posizioni organizzative.



COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO  
MODELLO ORGANIZZATIVO STANDARDIZZATO





# *Il Ministro dell'Interno*

di concerto con

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

e con

*il Ministro per la Pubblica Amministrazione*

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “*Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252*”, come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 e dal decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127;

VISTO l'articolo 198 del predetto decreto legislativo ove è previsto che le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del Corpo nazionale e la relativa graduazione siano individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, al fine di incrementare il livello di funzionalità e di efficienza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di razionalizzare il modello organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno;

VISTO, altresì, l'articolo 222 del predetto decreto legislativo ove è previsto che le posizioni organizzative da conferire al personale aggiunto del Corpo nazionale siano individuate con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, al fine di incrementare il livello di funzionalità e di efficienza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di razionalizzare il modello organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno;

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, concernente l'organizzazione centrale e periferica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 29 gennaio 2019 con il quale sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 200 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, gli uffici e le posizioni funzionali da attribuire ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ivi compresi i dirigenti del ruolo speciale antincendio boschivo (AIB);

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 2 dicembre 2019 concernente l'individuazione dei Comandi dei vigili del fuoco, dei distaccamenti permanenti, dei reparti e nuclei speciali, dei presidi antincendio presso gli organi costituzionali e dei centri di formazione territoriali, nonché la ripartizione nelle strutture centrali e periferiche delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

RITENUTO opportuno, alla luce dei principi di semplificazione amministrativa e di economia degli strumenti giuridici, adottare un unico decreto interministeriale per l'individuazione delle posizioni



# *Il Ministro dell'Interno*

organizzative da conferire sia al personale direttivo che al personale direttivo aggiunto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

EFFETTUATA la consultazione con le organizzazioni sindacali del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi .....

DECRETA

## **CAPO I**

### **(Ambito di applicazione e disposizioni comuni)**

#### Articolo 1

##### (Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto individua al Capo II, ai sensi dell'articolo 198 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di seguito denominato "Corpo nazionale", appartenente al ruolo operativo e ai ruoli tecnico-professionali.
2. Il presente decreto individua al Capo III, ai sensi dell'articolo 222 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, le posizioni organizzative da conferire al personale del Corpo nazionale appartenente al ruolo dei direttivi aggiunti.
- 3 Il presente decreto stabilisce, altresì, al Capo IV, la graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo di cui al comma 1, sulla base della rilevanza e dei livelli di responsabilità connessi.
4. Le posizioni organizzative di cui ai commi 1 e 2 sono incardinate nelle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno secondo modelli organizzativi standardizzati al fine di incrementare il livello di funzionalità ed efficienza del Corpo nazionale. A tal fine, sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, l'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, stabilisce la ripartizione delle posizioni organizzative nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di seguito denominato "Dipartimento", mentre gli allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante del presente decreto, riportano l'individuazione delle posizioni organizzative nell'ambito, rispettivamente, delle Direzioni regionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, di seguito denominate "Direzioni regionali", e dei Comandi dei vigili del fuoco.

#### Articolo 2

##### (Disposizioni comuni)

1. Le posizioni organizzative sono conferite al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali nonché al personale direttivo aggiunto dai dirigenti responsabili delle strutture presso cui prestano servizio, in relazione alla qualifica rivestita, alle attitudini individuali, alla capacità professionale, alla natura e alle caratteristiche degli incarichi da ricoprire e comunque sulla base dei criteri





# *Il Ministro dell'Interno*

generali definiti con decreto del Capo del Dipartimento ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 199 e dell'articolo 223 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

2. Il personale direttivo preposto alle posizioni organizzative svolge, nel rispetto dell'azione di direzione, indirizzo e coordinamento propria del dirigente della struttura, i compiti correlati all'incarico conferito con piena responsabilità per le direttive impartite, per i risultati conseguiti e per gli atti, anche a rilevanza esterna, rilasciati, assicurando il raccordo con le altre articolazioni del modello organizzativo della struttura. Il medesimo personale cura l'organizzazione dell'attività lavorativa ai fini della salute e della sicurezza del personale, secondo le direttive dettate dal dirigente datore di lavoro, e vigila su di essa.

3. Le declaratorie delle funzioni correlate alle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali nonché al personale direttivo aggiunto nell'ambito delle Direzioni regionali e dei Comandi dei vigili del fuoco sono individuate, rispettivamente, nell'allegato 4 e nell'allegato 5, che costituiscono parte integrante del presente decreto, e possono essere ulteriormente articolate a cura dei dirigenti responsabili delle strutture. Nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento le declaratorie delle funzioni correlate alle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali nonché al personale direttivo aggiunto sono definite con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile su proposta del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, tenendo conto del settore prevalente attribuito a ciascuna posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 3

4. Il dirigente della struttura, o il responsabile dell'ufficio presso cui la stessa posizione organizzativa è incardinata, può assegnare o delegare al personale direttivo e direttivo aggiunto ulteriori compiti e funzioni oltre a quelli stabiliti ai sensi del comma 3. Restano ferme, in ogni caso, le funzioni espletate dal personale direttivo del ruolo operativo e dal personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 142 e degli articoli 154, 163, 172, 179 e 189, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, nonché quelle espletate dal personale direttivo aggiunto ai sensi dell'articolo 214 del medesimo decreto legislativo.

5. Il personale direttivo e direttivo aggiunto, nell'espletamento delle funzioni proprie della posizione organizzativa cui è preposto, si avvale della collaborazione delle professionalità appositamente individuate dal dirigente della struttura, o dal responsabile dell'ufficio presso cui la stessa posizione organizzativa è incardinata, nell'ambito del modello organizzativo della struttura.



# *Il Ministro dell'Interno*

## CAPO II

### (Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo)

#### Articolo 3

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento)

1. Le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento, sono individuate nel presente articolo sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.
2. Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del Corpo nazionale:
  - a) Ufficio di collegamento del Capo del Dipartimento e del Capo del Corpo:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per le relazioni esterne e la comunicazione istituzionale e per le attività di promozione dei segni distintivi del Corpo nazionale;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per i presidi antincendio presso gli Organi costituzionali e per l'autorimessa del Dipartimento;*
      - 1.3 *Posizione organizzativa per gli accordi di programma e le convenzioni;*
    - 2) Direttivi logistico-gestionali:
      - 2.1 *Posizione organizzativa per le questioni amministrative e tecnico-legali.*
  - b) Ufficio per la comunicazione in emergenza:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento e la gestione del centro di documentazione Comunicazione in Emergenza (Co.Em.) nazionale e per lo sviluppo delle attività di video-documentazione.*
3. Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento:
  - a) Ufficio II – Affari legislativi e parlamentari:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di normazione tecnica.*
    - 2) Direttivi logistico-gestionali:
      - 2.1 *Posizione organizzativa per le attività di normazione ordinamentale;*
      - 2.2 *Posizione organizzativa per le questioni inerenti all'attività parlamentare;*
      - 2.3 *Posizione organizzativa per le attività del sindacato ispettivo.*
4. Uffici di diretta collaborazione del Capo del Corpo nazionale:
  - a) Ufficio del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività inerenti ai beni culturali e al sistema nazionale di protezione civile;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per l'attività di coordinamento e monitoraggio delle iniziative in ambito internazionale.*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2) Direttivi logistico-gestionali:
  - 2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per le questioni amministrative e tecnico-legali.*
- b) Ufficio per la regolazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per l'attività di certificazione e sorveglianza degli aeroporti ed eliporti;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per l'attività di regolazione, certificazione e vigilanza del servizio aereo del Corpo nazionale.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per le questioni amministrative e tecnico-legali.*
- c) Ufficio per le questioni normative ordinarie e tecniche e per i rapporti con la componente volontaria:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di normazione tecnica e ordinamentale;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività di regolamentazione e sviluppo della componente volontaria del Corpo nazionale.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e tecnico-legali.*
- d) Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del Corpo:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per gli interpellati dei datori di lavoro del Corpo nazionale e per il monitoraggio delle azioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.*
- e) Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale:
  - 1) Direttivi sanitari:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di medicina legale e per le questioni normative sanitarie;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività dei medici incaricati del Corpo nazionale e per i rapporti con le strutture sanitarie di altri enti e amministrazioni.*
  - 2) Direttivi tecnico-scientifici:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per le attività di selezione psico-attitudinale.*
  - 3) Direttivi logistico-gestionali:
    - 3.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per le questioni amministrative e tecnico-legali.*
- f) Ufficio per la medicina del lavoro e la formazione sanitaria:
  - 1) Direttivi sanitari:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di medicina del lavoro e dei medici competenti del Corpo nazionale;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività di formazione e informazione sanitaria.*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2) Direttivi tecnico-scientifici:
  - 1) *Posizione organizzativa per le attività di supporto psicologico e psicosociale.*
- g) Ufficio sanitario per le specialità del Corpo:
  - 1) Direttivi sanitari:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di sorveglianza sanitaria del personale specialista e specializzato;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per all'accertamento dell'idoneità allo svolgimento dei servizi antincendi.*
- h) Ufficio per le attività sportive:
  - 1) Direttivi ginnico-sportivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività dei gruppi sportivi dei vigili del fuoco;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività del gruppo sportivo "Fiamme Rosse" e delle rappresentative sportive del Corpo nazionale.*
- 5. Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo:
  - a) Staff del Direttore centrale:
    - 1) Direttivi logistico-gestionali:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per le questioni amministrative e tecnico-legali.*
  - b) Ufficio per la sicurezza volo, la qualità, la formazione e la standardizzazione:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e il coordinamento delle attività per la sicurezza volo e la qualità;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e il coordinamento delle attività per la sicurezza e la qualità del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale.*
  - c) Ufficio di coordinamento e per la gestione dell'emergenza:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per il raccordo con le strutture operative territoriali del Corpo nazionale e con le strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per lo sviluppo, la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività operative in ambito internazionale.*
    - 2) Direttivi informatici:
      - 2.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*
  - d) Centro operativo nazionale:
    - 1) Direttivi:
      - 1.1 *Posizione organizzativa per la direzione del Centro operativo nazionale;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per la pianificazione e lo sviluppo del sistema delle colonne mobili regionali e per l'impiego dei nuclei TLC in emergenza.*
    - 2) Direttivi informatici:



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2.1 *Posizione organizzativa per la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi del Centro operativo nazionale.*
- e) Ufficio per il contrasto al rischio NBCR e per i servizi specializzati:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l'organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio BC;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l'organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio NR;*
    - 1.3 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l'organizzazione dei settori operativi specializzati.*
  - 2) Direttivi tecnico-scientifici:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per il contrasto al rischio batteriologico nell'ambito del settore NBCR;*
    - 2.2 *Posizione organizzativa per il contrasto al rischio chimico nell'ambito del settore NBCR.*
- f) Ufficio per il contrasto al rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei sommozzatori:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l'organizzazione del servizio antincendio portuale e degli specialisti nautici;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e l'organizzazione del dispositivo operativo di contrasto al rischio acquatico e degli specialisti sommozzatori.*
- g) Ufficio di coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento del Centro aviazione Ciampino.*
- h) Ufficio per la gestione tecnico-operativa della flotta aerea:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la gestione e il coordinamento dell'impiego operativo della flotta aerea;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per la gestione tecnica della flotta aerea e per l'aeronavigabilità;*
    - 1.3 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività di manutenzione, logistica e supporto al suolo.*
- i) Ufficio per la gestione del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la gestione tecnico-operativa del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale e per i rapporti con gli Uffici territoriali del Corpo nazionale e con i gestori aeroportuali.*
- j) Ufficio per la gestione tecnico-contrattuale della flotta aerea e del soccorso aeroportuale:
- 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la gestione tecnico-amministrativa dei contratti centralizzati inerenti alla flotta aerea ed al soccorso aeroportuale.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:



# *Il Ministro dell'Interno*

2.1 *Posizione organizzativa per la pianificazione finanziaria, la programmazione delle acquisizioni e la gestione contrattuale;*

2.2 *Posizione organizzativa per le questioni normative e tecnico-legali.*

k) Ufficio per l'impiego AIB della flotta aerea:

1) Direttivi:

1.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento tecnico e operativo della flotta aerea in ambito AIB – esercente VF;*

1.2 *Posizione organizzativa per il coordinamento tecnico e operativo della flotta aerea in ambito AIB – esercenti non VF.*

l) Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio AIB:

1) Direttivi:

1.1 *Posizione organizzativa per la pianificazione delle attività in concorso con le Regioni e per il coordinamento e il monitoraggio dei rapporti convenzionali;*

2) Direttivi tecnico-scientifici:

2.1 *Posizione organizzativa per il monitoraggio, l'analisi e lo studio per l'ottimizzazione dell'efficacia operativa del dispositivo terrestre ed aereo in ambito AIB.*

6. Direzione centrale per la formazione:

a) Staff del Direttore centrale:

1) Direttivi:

1.1 *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio prevenzione e protezione per le strutture della Direzione centrale.*

2) Direttivi logistico-gestionali:

2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali, per le questioni amministrative e tecnico-legali e per la gestione finanziaria del capitolo di spesa 1976.*

b) Ufficio per la pianificazione, il controllo e lo sviluppo della formazione:

1) Direttivi:

1.1 *Posizione organizzativa per la direzione del Servizio documentazione centrale e del Museo centrale del Corpo nazionale e per le attività di promozione e valorizzazione della storia e delle memorie dei vigili del fuoco;*

1.2 *Posizione organizzativa per il coordinamento e la pianificazione delle attività formative di livello territoriale e per il monitoraggio e il controllo della qualità;*

1.3 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la pianificazione della formazione di ingresso e di passaggio di qualifica del personale che espleta funzioni operative;*

1.4 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la pianificazione della formazione di aggiornamento e specializzazione del personale che espleta funzioni operative;*

1.5 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la pianificazione della formazione del personale specialista;*

1.6 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione della formazione in modalità FAD e per la formazione della componente volontaria;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 1.7 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la pianificazione della formazione di aggiornamento e specializzazione in ambito AIB.*
- 2) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 2.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la pianificazione della formazione del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza;*
- 2.2 *Posizione organizzativa per le attività di programmazione finanziaria e per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi nell'ambito della Centrale di acquisto unificata della Direzione centrale.*
- 3) *Direttivi informatici:*
- 3.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e multimediali per la didattica.*
- c) *Istituto superiore antincendi:*
- 1) *Direttivi:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per le attività congressuali e gli eventi e per il collegamento con università, scuole di alta formazione e istituti di ricerca;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per la programmazione e l'attuazione dei corsi di formazione;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse logistiche e strumentali e dei servizi alloggiativi.*
- 2) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per il coordinamento delle attività amministrative di gestione delle risorse umane.*
- d) *Scuole centrali antincendi:*
- 1) *Direttivi:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di rappresentanza e per la gestione del personale della banda musicale del Corpo nazionale;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per la programmazione e l'attuazione dei corsi di formazione;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse logistiche e strumentali, delle strutture di addestramento, dell'autorimessa e dei servizi alloggiativi.*
- 2) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per il coordinamento delle attività amministrative di gestione delle risorse umane;*
- 2.2 *Posizione organizzativa per le attività amministrative per la didattica.*
- 3) *Direttivi informatici:*
- 3.1 *Posizione organizzativa per la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*
- e) *Scuola di formazione operativa:*
- 1) *Direttivi:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per la programmazione e l'attuazione dei corsi di formazione, di esercitazioni ed eventi;*



# *Il Ministro dell'Interno*

1.2 *Posizione organizzativa per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse logistiche e strumentali, degli impianti di addestramento, dell'autorimessa e dei servizi alloggiativi.*

2) *Direttivi logistico-gestionali:*

2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per il coordinamento delle attività amministrative di gestione delle risorse umane.*

f) *Ufficio per la formazione motoria professionale:*

1) *Direttivi ginnico-sportivi:*

1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e il monitoraggio delle attività centrali e territoriali in ambito motorio-professionale;*

1.2 *Posizione organizzativa per la programmazione e l'attuazione degli interventi formativi in ambito motorio professionale.*

7. *Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:*

a) *Staff del Direttore centrale:*

1) *Direttivi:*

1.1 *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio prevenzione e protezione per le strutture della Direzione centrale.*

2) *Direttivi logistico-gestionali:*

2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per le questioni amministrative e tecnico-legali.*

b) *Ufficio di coordinamento:*

1) *Direttivi:*

1.1 *Posizione organizzativa per la sicurezza dei prodotti;*

1.2 *Posizione organizzativa per le questioni normative inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'osservatorio FSE;*

1.3 *Posizione organizzativa per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse logistiche e strumentali della Direzione centrale.*

2) *Direttivi logistico-gestionali:*

2.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività amministrative di gestione delle risorse umane e delle risorse finanziarie.*

3) *Direttivi informatici:*

3.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*

c) *Ufficio per la regolamentazione comunitaria:*

1) *Direttivi:*

1.1 *Posizione organizzativa per l'attività di vigilanza sui prodotti;*

1.2 *Posizione organizzativa per l'attività di regolamentazione e normazione di prodotto.*

2) *Direttivi tecnico-scientifici:*

2.1 *Posizione organizzativa per l'attività di controllo dei laboratori e degli organismi notificati.*

d) *Centro studi ed esperienze:*





# *Il Ministro dell'Interno*

1) Direttivi:

- 1.1 *Posizione organizzativa per l'attività di normazione per la prova, la valutazione e la classificazione dei prodotti;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per le attività di omologazione e di approvazione dei prodotti;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per la direzione del Laboratorio di scienza delle costruzioni e del Laboratorio di resistenza al fuoco.*

2) Direttivi tecnico-scientifici:

- 2.1 *Posizione organizzativa per la direzione del Laboratorio di reazione al fuoco e del Laboratorio di comportamento all'incendio;*
- 2.2 *Posizione organizzativa per la direzione del Laboratorio macchine e termotecnica e del Laboratorio merceologico;*
- 2.3 *Posizione organizzativa per la direzione del Laboratorio di elettrotecnica e del Laboratorio di idraulica e sostanze estinguenti.*

e) Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale:

1) Direttivi:

- 1.1 *Posizione organizzativa per l'attività di normazione per la prevenzione incendi;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per i rapporti con gli Uffici territoriali del Corpo nazionale e per la segreteria del CCTS;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per l'attività di normazione volontaria e per i rapporti con le professioni;*
- 1.4 *Posizione organizzativa per le attività inerenti al rischio industriale e per il monitoraggio degli incidenti rilevanti;*
- 1.5 *Posizione organizzativa per le infrastrutture strategiche e per i procedimenti interistituzionali.*

2) Direttivi logistico-gestionali:

- 2.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e tecnico-legali.*

f) Nucleo investigativo antincendi:

1) Direttivi:

- 1.1 *Posizione organizzativa per l'attività investigativa e per i rapporti interistituzionali;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per l'attività di studio e sperimentazione sull'investigazione delle cause di incendio e di esplosione;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per l'attività di studio e sperimentazione in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.*

2) Direttivi tecnico-scientifici:

- 2.1 *Posizione organizzativa per la direzione del Laboratorio del Nucleo investigativo antincendi.*

8. Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:

a) Staff del Direttore centrale:

1) Direttivi logistico-gestionali:

- 1.1 *Posizione organizzativa per le funzioni di staff del Direttore centrale.*



# *Il Ministro dell'Interno*

- b) Staff del Direttore centrale – Centrale di acquisti unificata:
  - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di coordinamento delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi;*
  - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività di pianificazione finanziaria, per la programmazione degli acquisti e per le questioni tecnico-legali;*
  - 1.3 *Posizione organizzativa per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi per le attività tecnologiche e strumentali;*
  - 1.4 *Posizione organizzativa per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi per le attività logistiche;*
  - 1.5 *Posizione organizzativa per le attività di collegamento tra gli Uffici centrali e le strutture territoriali.*
- c) Ufficio coordinamento tecnologico:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa di staff al dirigente per la direzione del Servizio statistico centrale e per l'analisi dei dati relativi alle risorse tecnologiche.*
- d) Ufficio macchinari e attrezzature:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la programmazione delle acquisizioni e per il collegamento con gli Uffici territoriali del Corpo nazionale;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per il coordinamento e l'ottimizzazione delle attività per la gestione degli automezzi;*
    - 1.3 *Posizione organizzativa per il coordinamento e l'ottimizzazione delle attività per la gestione di attrezzature antincendi;*
    - 1.4 *Posizione organizzativa per il monitoraggio e il controllo della qualità e per l'innovazione tecnologica e la sperimentazione.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività amministrative, di pianificazione finanziaria e di programmazione delle acquisizioni e per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi per il settore macchinari e attrezzature.*
  - 3) Direttivi tecnico-scientifici:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di studio e valutazione delle applicazioni dei materiali e delle attrezzature per il Corpo nazionale.*
- e) Ufficio equipaggiamento e protezione individuale:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la programmazione delle acquisizioni e per il collegamento con gli Uffici territoriali del Corpo nazionale;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le specifiche tecniche e l'innovazione dei dispositivi di protezione individuali;*
    - 1.3 *Posizione organizzativa per la normazione, la sicurezza, la formazione e l'informazione.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività amministrative e per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi.*
- 3) *Direttivi tecnico-scientifici:*
- 3.1 *Posizione organizzativa per il monitoraggio e il controllo della qualità e per l'attività di innovazione tecnologica, di studio e di sperimentazione nel settore merceologico.*
- f) *Ufficio per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione:*
- 1) *Direttivi:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per l'innovazione e la progettazione dei sistemi informativi a supporto delle attività del Corpo nazionale;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per il coordinamento del servizio telecomunicazioni del Corpo nazionale e del Centro TLC Nazionale.*
- 1.3
- 2) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 2.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività amministrative anche per le esigenze dell'Ufficio per i servizi informatici e per le procedure contrattuali di acquisizione di beni e di affidamento di servizi.*
- 3) *Direttivi informatici:*
- 3.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività afferenti al settore reti informatiche, sistemi hardware e sicurezza anche in raccordo con l'Ufficio per i servizi informatici.*
- 3.2 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività afferenti al settore prodotti software, applicativi informatici e telecomunicazioni anche in raccordo con l'Ufficio per i servizi informatici.*
- g) *Ufficio per i servizi informatici:*
- 1) *Direttivi informatici:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per la direzione del CED del Dipartimento e per i sistemi di gestione dati;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per lo sviluppo dei sistemi informativi e per la sicurezza informatica;*
- 1.3 *Posizione organizzativa per l'analisi e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.*
- 1.4 *Posizione organizzativa per la manutenzione correttiva ed evolutiva dei servizi informatici dipartimentali.*
- h) *Ufficio di coordinamento e gestione delle risorse logistiche:*
- 1) *Direttivi:*
- 1.1 *Posizione organizzativa per l'analisi dei fabbisogni per la realizzazione e l'acquisizione delle nuove sedi, per la pianificazione degli interventi di adeguamento funzionale sismico e di efficientamento energetico delle strutture del Corpo nazionale;*
- 1.2 *Posizione organizzativa per la programmazione e il monitoraggio degli interventi di adeguamento, sviluppo ed efficientamento energetico delle strutture del Corpo nazionale;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 1.3 *Posizione organizzativa per la gestione dei programmi degli interventi manutentivi e di adeguamento sismico, sviluppo ed efficientamento energetico delle strutture del Corpo nazionale;*
- 1.4 *Posizione organizzativa per le funzioni tecnico-amministrative relative ai contratti e agli interventi per le sedi del Corpo nazionale dell'area Nord;*
- 1.5 *Posizione organizzativa per le funzioni tecnico-amministrative relative ai contratti e agli interventi per le sedi territoriali del Corpo nazionale dell'area Centro e della Sardegna, incluse le strutture logistiche degli Uffici centrali;*
- 1.6 *Posizione organizzativa per le funzioni tecnico-amministrative relative ai contratti e agli interventi per le sedi territoriali del Corpo nazionale dell'area Sud e della Sicilia.*
- 2) *Direttivi logistico-gestionali:*
  - 2.1 *Posizione organizzativa per le procedure contrattuali di affidamento lavori.*
- 3) *Direttivi informatici:*
  - 3.1 *Posizione organizzativa per la gestione del BIM e dei sistemi di modellizzazione informativa.*
- i) *Ufficio di coordinamento tecnico-logistico AIB:*
  - 1) *Direttivi:*
    - 1.1 *Posizione organizzativa di staff al dirigente per la programmazione delle acquisizioni in ambito AIB e per i rapporti con gli Uffici del Corpo nazionale.*
- j) *Ufficio I – Pianificazione, consulenza contrattuale e affari generali – Capo ufficio di staff:*
  - 1) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per la rilevazione dei fabbisogni e delle risorse e per i rapporti con gli Uffici del Corpo nazionale in materia contrattuale.*
- k) *Ufficio II – Contenzioso contrattuale – Capo ufficio di staff:*
  - 1) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1.1 *Posizione organizzativa per i rapporti con gli Uffici del Corpo nazionale in materia di contenzioso contrattuale.*
- 9. *Direzione centrale per l'amministrazione generale:*
  - a) *Ufficio I – Affari generali – Capo ufficio di staff:*
    - 1) *Direttivi informatici:*
      - 1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*
  - b) *Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso – Capo ufficio di staff:*
    - 1) *Direttivi logistico-gestionali:*
      - 1.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e giuridiche relative alle procedure concorsuali;*
      - 1.2 *Posizione organizzativa per le questioni normative e tecnico-legali relative al contenzioso concorsuale.*
  - c) *Ufficio III – Affari legali e contenzioso – Capo ufficio di staff:*
    - 1) *Direttivi logistico-gestionali:*



# *Il Ministro dell'Interno*

1.1 *Posizione organizzativa per i rapporti con gli Uffici del Corpo nazionale in materia di contenzioso del personale.*

## 10. Direzione centrale per la difesa civile e le politiche di protezione civile:

- a) Ufficio I – Coordinamento, politiche di protezione civile e Centri di pronto intervento e supporto logistico – Capo ufficio di staff:
  - 1) Direttivi informatici:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*
- b) Ufficio di raccordo con le strutture del Corpo:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività di pianificazione ed esercitazione in materia di rischio NBCR per gli aspetti di difesa civile e per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse logistiche e strumentali della DC75.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e tecnico-legali.*

## 11. Direzione centrale per le risorse finanziarie:

- a) Ufficio I – Programmazione e analisi economico-finanziarie:
  - 1) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività economico-finanziarie inerenti alle spese di funzionamento.*
  - 2) Direttivi informatici:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici e degli applicativi della Direzione centrale.*
- b) Ufficio II – Ordinamenti retributivi del personale:
  - 1) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le attività economico-finanziarie inerenti agli ordinamenti retributivi;*
    - 1.2 *Posizione organizzativa per le attività economico-finanziarie inerenti al trattamento economico accessorio.*

## 12. Direzione centrale per le risorse umane:

- a) Ufficio I – Politiche del personale e affari generali – Capo ufficio di staff:
  - 1) Direttivi informatici:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la direzione del CED della Direzione centrale.*
- b) Ufficio per la pianificazione della mobilità e lo sviluppo delle aree professionali:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la pianificazione della mobilità del personale del Corpo nazionale.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:



# *Il Ministro dell'Interno*

2.1 *Posizione organizzativa per il coordinamento delle attività amministrative e per le questioni tecnico-legali.*

- c) Ufficio II – Personale dei ruoli dei dirigenti e dei direttivi e del ruolo degli ispettori antincendio – Capo ufficio di staff:
  - 1) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e giuridiche relative al personale direttivo e dirigente e al personale del ruolo degli ispettori antincendio.*
- d) Ufficio III – Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche – Capo ufficio di staff:
  - 1) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e giuridiche relative al personale dei ruoli tecnico-professionali.*
- e) Ufficio IV: Personale del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario – Capo ufficio di staff:
  - 1) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per le questioni normative e giuridiche relative al personale dei ruoli operativi e al personale volontario.*

## 13. Ufficio centrale ispettivo:

- a) Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la partecipazione all'attività ispettiva a carattere generale e antincendi portuale.*
  - 2) Direttivi logistico-gestionali:
    - 2.1 *Posizione organizzativa per gli affari generali e per le questioni normative e tecnico-legali.*
- b) Ufficio per l'attività di vigilanza ispettiva in materia di sicurezza sul lavoro:
  - 1) Direttivi:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la partecipazione all'attività di vigilanza ispettiva in materia di sicurezza sul lavoro.*
- c) Ufficio per l'attività di vigilanza ispettiva in materia di igiene e salute:
  - 1) Direttivi sanitari:
    - 1.1 *Posizione organizzativa per la partecipazione all'attività di vigilanza ispettiva in materia di igiene e salute.*



# *Il Ministro dell'Interno*

## Articolo 4

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito delle Direzioni regionali)

1. Le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali nell'ambito Direzioni regionali sono individuate nel presente articolo, sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e sono riportate nell'allegato 2 al presente decreto.
2. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a cinque direttivi, 3 direttivi logistico-gestionali, due direttivi informatici, un direttivo sanitario e un direttivo ginnico-sportivo:
  - a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 4) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali;*
    - 5) *Posizione organizzativa per il servizio AIB.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore infrastrutture informatiche;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
  - e) Direttivi ginnico-sportivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area formazione motoria e attività sportive.*
3. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a quattro direttivi, 3 direttivi logistico-gestionali, due direttivi informatici, un direttivo sanitario e un direttivo ginnico-sportivo:
  - a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 4) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore infrastrutture informatiche;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2) *Posizione organizzativa per il settore applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
  - e) Direttivi ginnico-sportivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area formazione motoria e attività sportive.*
4. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a quattro direttivi, tre direttivi logistico-gestionali, un direttivo informatico, un direttivo sanitario e un direttivo ginnico-sportivo:
- a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione e per l'area risorse logistiche e strumentali;*
    - 4) *Posizione organizzativa per il servizio AIB.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture informatiche e applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
  - e) Direttivi ginnico-sportivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori attività sportive e formazione motoria professionale.*
5. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a tre direttivi, tre direttivi logistico-gestionali, un direttivo informatico, un direttivo sanitario e un direttivo ginnico-sportivo:
- a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione e per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture informatiche e applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
  - e) Direttivi ginnico-sportivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori attività sportive e formazione motoria professionale.*





# *Il Ministro dell'Interno*

6. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a quattro direttivi, tre direttivi logistico-gestionali, un direttivo informatico e un direttivo sanitario:
- a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione e per l'area risorse logistiche e strumentali;*
    - 4) *Posizione organizzativa per il servizio AIB.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture informatiche e applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
7. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a tre direttivi, tre direttivi logistico-gestionali, un direttivo informatico e un direttivo sanitario:
- a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione e per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
  - c) Direttivi informatici:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture informatiche e applicativi informatici.*
  - d) Direttivi sanitari:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*
8. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a quattro direttivi, due direttivi logistico-gestionali, un direttivo informatico e un direttivo sanitario:
- a) Direttivi:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi e rischi industriali;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione e per l'area risorse logistiche e strumentali;*
    - 4) *Posizione organizzativa per il servizio AIB.*
  - b) Direttivi logistico-gestionali:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale e per l'area risorse umane;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie.*
- c) **Direttivi informatici:**
  - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture informatiche e applicativi informatici.*
- d) **Direttivi sanitari:**
  - 1) *Posizione organizzativa per l'area attività sanitarie.*

BOZZA



# *Il Ministro dell'Interno*

## Articolo 5

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo nell'ambito dei Comandi dei vigili del fuoco)

1. Le posizioni organizzative da conferire nell'ambito dei Comandi dei vigili del fuoco al personale direttivo del ruolo operativo e al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali sono individuate nel presente articolo, sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e sono riportate nell'allegato 3 al presente decreto.

2. Comando dei vigili del fuoco di Roma:

a) Direttivi:

- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
- 3) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 4) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi;*
- 5) *Posizione organizzativa per il settore polizia giudiziaria;*
- 6) *Posizione organizzativa per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
- 7) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
- 8) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
- 9) *Posizione organizzativa per le attività di pianificazione operativa di protezione civile e difesa civile;*
- 10) *Posizione organizzativa per il settore comunicazione in emergenza;*
- 11) *Posizione organizzativa per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale;*
- 12) *Posizione organizzativa per i nuclei nautici e il servizio antincendio portuale;*
- 13) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – SAF e SA;*
- 14) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – NBCR;*
- 15) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – altre specializzazioni e tecniche innovative;*
- 16) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali;*
- 17) *Posizione organizzativa per il settore sedi di servizio.*

b) Direttivi logistico-gestionali:

- 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
- 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
- 3) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale.*

c) Direttivi informatici:

- 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture e applicativi informatici.*

3. Comando dei vigili del fuoco di Milano:

a) Direttivi:

- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
- 3) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 4) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi;*
- 5) *Posizione organizzativa per il settore polizia giudiziaria;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 6) *Posizione organizzativa per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
  - 7) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
  - 8) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
  - 9) *Posizione organizzativa per le attività di pianificazione operativa di protezione civile e difesa civile;*
  - 10) *Posizione organizzativa per il settore comunicazione in emergenza;*
  - 11) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – SAF, SA, altre specializzazioni e tecniche innovative;*
  - 12) *Posizione organizzativa per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale;*
  - 13) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali;*
  - 14) *Posizione organizzativa per il settore sedi di servizio.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale.*
  - c) *Direttivi informatici:*
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture e applicativi informatici.*
4. **Comando dei vigili del fuoco di Napoli:**
- a) *Direttivi:*
    - 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante;*
    - 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
    - 4) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi;*
    - 5) *Posizione organizzativa per il settore polizia giudiziaria;*
    - 6) *Posizione organizzativa per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
    - 7) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 8) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
    - 9) *Posizione organizzativa per il settore comunicazione in emergenza;*
    - 10) *Posizione organizzativa per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale;*
    - 11) *Posizione organizzativa per i nuclei nautici e il servizio antincendio portuale;*
    - 12) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – SAF, SA, USAR, STCS, altre specializzazioni e tecniche innovative;*
    - 13) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali;*
    - 14) *Posizione organizzativa per il settore sedi di servizio.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale.*
  - c) *Direttivi informatici:*
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture e applicativi informatici.*
5. **Comando dei vigili del fuoco di Torino:**
- a) *Direttivi:*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante;*
  - 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
  - 3) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
  - 4) *Posizione organizzativa per il settore prevenzione incendi;*
  - 5) *Posizione organizzativa per il settore polizia giudiziaria;*
  - 6) *Posizione organizzativa per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
  - 7) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
  - 8) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
  - 9) *Posizione organizzativa per il settore comunicazione in emergenza;*
  - 10) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – SAF, SA, USAR, STCS, altre specializzazioni e tecniche innovative;*
  - 11) *Posizione organizzativa per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale;*
  - 12) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
- b) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane;*
  - 3) *Posizione organizzativa per l'area amministrazione generale.*
- c) *Direttivi informatici:*
- 1) *Posizione organizzativa per i settori infrastrutture e applicativi informatici.*
6. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a otto direttivi e due direttivi logistico-gestionali:
- a) *Direttivi:*
- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
  - 3) *Posizione organizzativa per i settori polizia giudiziaria, vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
  - 4) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
  - 5) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
  - 6) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
  - 7) *Posizione organizzativa per i nuclei nautici e il servizio antincendio portuale e aeroportuale;*
  - 8) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
- b) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane e amministrazione generale.*
7. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a sette direttivi e due direttivi logistico-gestionali:
- a) *Direttivi:*
- 1) *Posizione organizzativa di vicario del Comandante;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
  - 3) *Posizione organizzativa per i settori polizia giudiziaria, vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
  - 4) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 5) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
  - 6) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
  - 7) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane e amministrazione generale.*
8. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a sei direttivi e due direttivi logistico-gestionali:
- a) *Direttivi:*
    - 1) *Posizione organizzativa di vicario del Comandante;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
    - 3) *Posizione organizzativa per i settori polizia giudiziaria, vigilanza antincendio e servizi tecnici;*
    - 4) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 5) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
    - 6) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane e amministrazione generale.*
9. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a cinque direttivi e due direttivi logistico-gestionali:
- a) *Direttivi:*
    - 1) *Posizione organizzativa di vicario del Comandante;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 4) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
    - 5) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area risorse finanziarie;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area risorse umane e amministrazione generale.*
10. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a quattro direttivi e un direttivo logistico-gestionale:
- a) *Direttivi:*
    - 1) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
    - 2) *Posizione organizzativa per l'area formazione;*
    - 3) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
    - 4) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
  - b) *Direttivi logistico-gestionali:*
    - 1) *Posizione organizzativa per le aree logistico-gestionali.*
11. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a tre direttivi e un direttivo logistico-gestionale:
- a) *Direttivi:*



# *Il Ministro dell'Interno*

- 1) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica e per l'area formazione;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
  - 3) *Posizione organizzativa per l'area risorse logistiche e strumentali.*
- b) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 1) *Posizione organizzativa per le aree logistico-gestionali.*
12. *Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a due direttivi e un direttivo logistico-gestionale:*
- a) *Direttivi:*
- 1) *Posizione organizzativa per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica e per l'area formazione;*
  - 2) *Posizione organizzativa per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo e per l'area risorse logistiche e strumentali.*
- b) *Direttivi logistico-gestionali:*
- 1) *Posizione organizzativa per le aree logistico-gestionali.*

BOLZA



# *Il Ministro dell'Interno*

## CAPO III

### (Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto)

#### Articolo 6

#### (Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento)

Le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nell'ambito degli Uffici centrali del Dipartimento sono individuate nel presente articolo sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

1. Uffici di diretta collaborazione del Capo del Corpo nazionale:
  - a) Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del Corpo nazionale:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'individuazione dei fabbisogni formativi e informativi e per il monitoraggio degli infortuni.*
2. Direzione centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivo:
  - a) Ufficio per la sicurezza volo, la qualità, la formazione e la standardizzazione:
    - 1) *Posizione organizzativa per la formazione, l'addestramento e la standardizzazione del personale aeronavigante e del personale addetto al servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale.*
  - a) Ufficio di coordinamento e per la gestione dell'emergenza:
    - 1) *Posizione organizzativa per il coordinamento del servizio centrale TAS e del sistema di risposta STCS alle emergenze.*
  - b) Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio AIB:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'organizzazione e l'integrazione tecnico-operativa del dispositivo AIB.*
2. Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:
  - a) Ufficio di coordinamento:
    - 1) *Posizione organizzativa per il monitoraggio in materia di prevenzione incendi e sicurezza tecnica e per il funzionamento della biblioteca della Direzione centrale.*
  - b) Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale:
    - 1) *Posizione organizzativa per l'attività di normazione per il settore impiantistico ed energetico.*
  - c) Nucleo investigativo antincendi:
    - 1) *Posizione organizzativa per i rapporti con i Nuclei investigativi antincendi territoriali.*
3. Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali:
  - a) Ufficio macchinario e attrezzature:
    - 1) *Posizione organizzativa per la gestione dei materiali in custodia presso le strutture centrali del Corpo nazionale.*
  - b) Ufficio equipaggiamento e protezione individuale:





# *Il Ministro dell'Interno*

- 1) *Posizione organizzativa per la gestione delle scorte.*
- c) Ufficio per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione:
  - 1) *Posizione organizzativa per il coordinamento della gestione della telefonia fissa e mobile delle strutture centrali e territoriali del Corpo nazionale.*

## Articolo 7

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nell'ambito delle Direzioni regionali)

1. Le posizioni organizzative da conferire al personale aggiunto nell'ambito Direzioni regionali sono individuate nel presente articolo, sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e sono riportate nell'allegato 2 al presente decreto.
2. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a quattro direttivi aggiunti:
  - a) *Posizione organizzativa per il settore componenti specialistiche;*
  - b) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
  - c) *Posizione organizzativa per il settore deroghe;*
  - d) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
3. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari due direttivi aggiunti:
  - a) *Posizione organizzativa per i settori componenti specialistiche e componenti specializzate;*
  - b) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
4. Direzioni regionali aventi dotazione organica pari a un direttivo aggiunto:
  - a) *Posizione organizzativa per i settori componenti specialistiche e componenti specializzate.*
5. Nell'ambito delle Direzioni regionali per la Calabria, la Lombardia, il Piemonte, la Sardegna, la Sicilia e l'Umbria è individuata, altresì, la seguente posizione organizzativa:
  - a) *Posizione organizzativa per il coordinamento del Centro di formazione territoriale.*



# *Il Ministro dell'Interno*

## Articolo 8

(Posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nell'ambito dei Comandi dei vigili del fuoco)

1. Le posizioni organizzative da conferire al personale direttivo aggiunto nell'ambito dei Comandi dei vigili del fuoco sono individuate nel presente articolo, sulla base della ripartizione delle dotazioni organiche di cui al decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 241, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, e sono riportate nell'allegato 3 al presente decreto.

2. Comando dei vigili del fuoco di Roma:

a) Direttivi aggiunti:

- 1) *Posizione organizzativa per il coordinamento della segreteria tecnica;*
- 2) *Posizione organizzativa per la gestione documentale per la sicurezza;*
- 3) *Posizione organizzativa per il settore formazione esterna;*
- 4) *Posizione organizzativa per il settore formazione professionale;*
- 5) *Posizione organizzativa per il settore addestramento e mantenimento;*
- 6) *Posizione organizzativa per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
- 7) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – USAR e STCS;*
- 8) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Laboratori tecnici;*
- 9) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Magazzini tecnici;*
- 10) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Autorimessa;*
- 11) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Officina.*

3. Comando dei vigili del fuoco di Milano:

a) Direttivi aggiunti:

- 1) *Posizione organizzativa per la gestione documentale per la sicurezza;*
- 2) *Posizione organizzativa per il settore formazione professionale;*
- 3) *Posizione organizzativa per il settore addestramento e mantenimento;*
- 4) *Posizione organizzativa per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
- 5) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – USAR e STCS;*
- 6) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – NBCR;*
- 7) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici - Laboratori tecnici e magazzini tecnici;*
- 8) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Autorimessa e officina.*

4. Comando dei vigili del fuoco di Napoli:

a) Direttivi aggiunti:

- 1) *Posizione organizzativa per la gestione documentale per la sicurezza;*
- 2) *Posizione organizzativa per il settore formazione professionale;*
- 3) *Posizione organizzativa per il settore addestramento e mantenimento;*
- 4) *Posizione organizzativa per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
- 5) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – NBCR;*
- 6) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici - Laboratori tecnici e magazzini tecnici;*
- 7) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Autorimessa e officina.*



# *Il Ministro dell'Interno*

5. Comando dei vigili del fuoco di Torino:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per la gestione documentale per la sicurezza;*
    - 2) *Posizione organizzativa per il settore formazione professionale;*
    - 3) *Posizione organizzativa per il settore addestramento e mantenimento;*
    - 4) *Posizione organizzativa per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;*
    - 5) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate – NBCR;*
    - 6) *Posizione organizzativa per il settore sedi di servizio;*
    - 7) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Laboratori tecnici e magazzini tecnici;*
    - 8) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici – Autorimessa e officina.*
6. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a otto direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori formazione professionale, addestramento e mantenimento;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
7. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a sette direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per i nuclei nautici e i servizi antincendi portuale e aeroportuale;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
8. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a sei direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
9. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a cinque direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
10. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a quattro direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per il settore componenti specializzate;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
11. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a tre direttivi e due direttivi aggiunti:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori formazione professionale, addestramento e mantenimento;*
    - 2) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*
12. Comandi dei vigili del fuoco aventi dotazione organica pari a due direttivi e un direttivo aggiunto:
  - a) Direttivi aggiunti:
    - 1) *Posizione organizzativa per i settori tecnico-logistici.*



# *Il Ministro dell'Interno*

## **Capo IV**

### **(Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo)**

#### Articolo 9

(Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del ruolo operativo e del ruolo speciale ad esaurimento AIB)

1. La graduazione delle posizioni organizzative da conferire ai direttivi del ruolo operativo e del ruolo speciale ad esaurimento AIB è stabilita in due livelli denominati “D” e “Dsuper” sulla base della rilevanza e dei livelli di responsabilità connessi.

2. Il livello “Dsuper” è attribuito alle seguenti posizioni organizzative individuate nell’ambito dei Comandi dei vigili del fuoco:

a) Comandi dei vigili del fuoco di Roma, Milano, Napoli e Torino:

- 1) *Posizione organizzativa per la direzione dell’ufficio di staff del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
- 3) *Posizione organizzativa per l’area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 4) *Posizione organizzativa per l’area formazione;*
- 5) *Posizione organizzativa per l’area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo;*
- 6) *Posizione organizzativa per l’area risorse logistiche e strumentali.*

b) Comandi dei vigili del fuoco di cui all’articolo 5, commi 6, 7, 8 e 9:

- 1) *Posizione organizzativa di vicario del Comandante;*
- 2) *Posizione organizzativa per l’area prevenzione incendi e sicurezza tecnica;*
- 3) *Posizione organizzativa per l’area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo.*

3. Nell’ambito degli Uffici centrali del Dipartimento, delle Direzioni regionali e dei Comandi dei vigili del fuoco di cui all’articolo 5, commi 10, 11, e 12, l’incarico di vicario del dirigente che espleta funzioni operative è attribuito dal dirigente medesimo ad un direttivo del ruolo operativo, individuato su base fiduciaria. L’assegnazione di tale incarico, in aggiunta alle funzioni proprie della specifica posizione organizzativa rivestita, determina l’attribuzione del livello “Dsuper” in considerazione della rilevanza e del livello di responsabilità connesso all’insieme delle funzioni espletate.

4. Nell’ambito delle Direzioni regionali, dei Comandi dei vigili del fuoco di cui all’articolo 5, commi 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, e degli Uffici centrali del Dipartimento, ad eccezione della Direzione centrale per la formazione e della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, l’incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, qualora conferito dal dirigente datore di lavoro ad un direttivo del ruolo operativo già preposto ad una specifica posizione organizzativa di livello “D”, determina l’attribuzione del livello “Dsuper” in considerazione della rilevanza e del livello di responsabilità connesso all’insieme delle funzioni espletate.

5. Nell’ambito delle Direzioni regionali e delle Direzioni centrali del Dipartimento cui sono preposti Dirigenti generali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il Dirigente generale può conferire l’incarico di funzione di staff del Direttore ad un direttivo del ruolo operativo, individuato su base fiduciaria. L’assegnazione di tale incarico, in aggiunta alle funzioni proprie della specifica posizione organizzativa



# *Il Ministro dell'Interno*

rivestita, determina l'attribuzione del livello "Dsuper" in considerazione della rilevanza e del livello di responsabilità connesso all'insieme delle funzioni espletate.

## Articolo 10

(Graduazione delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo dei ruoli tecnico-professionali)

1. La graduazione delle posizioni organizzative da conferire ai direttivi logistico-gestionali, ai direttivi informatici, ai direttivi tecnico-scientifici, ai direttivi sanitari e ai direttivi ginnico-sportivi è stabilita in un unico livello denominato "DTP".

## Capo V

(Disposizioni finali)

## Articolo 11

(Disposizioni finali)

1. In prima applicazione, sono conferite al personale del ruolo speciale dei direttivi AIB ad esaurimento le posizioni organizzative in materia di antincendio boschivo individuate ai punti di seguito richiamati:

- all'articolo 3, comma 5, lettera l), punto 1), sottopunto 1.1;
- all'articolo 4, comma 2, lettera a), punto 5);
- all'articolo 4, comma 4, lettera a), punto 4);
- all'articolo 4, comma 6, lettera a), punto 4);
- all'articolo 4, comma 8, lettera a), punto 4.

2. Costituiscono parte integrante del presente decreto gli allegati 6 e 7 che delineano, rispettivamente, per le Direzioni regionali e i Comandi dei vigili del fuoco il modello organizzativo standardizzato di cui all'articolo 1, comma 4.

3. Le disposizioni di cui ai Capi II e III e gli allegati al presente decreto sono aggiornati con decreto del Ministro dell'interno.

4. Il presente decreto entra in vigore .....

**UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
RIPARTIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

<b>DOTAZIONI ORGANICHE</b> (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)						
DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
4				1		
3				1		
1						
1				3		
7	1	6	2	4		2
7	1			3		
		6		1		2
			2			

<b>UFFICIO</b>	<b>RIPARTIZIONE</b>						
	DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
<b>UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CAPO DEL DIPARTIMENTO E DEL CAPO DEL CNVVF</b>							
Ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo CNVVF	3				1		
Ufficio per la comunicazione in emergenza	1						
<b>UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO</b>							
Ufficio II - Affari legislativi e parlamentari	1				3		
<b>UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DEL CNVVF</b>							
Ufficio del Capo del CNVVF	2				1		
Ufficio per la regolazione aeronautica, la certificazione e la sorveglianza di aeroporti ed eliporti	2				1		
Ufficio per le questioni normative ordinamentali e tecniche e per i rapporti con la componente volontaria	2				1		
Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del CNVVF	1	1					
Uffici per le attività sanitarie	Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale						1
	Ufficio per la medicina del lavoro e la formazione sanitaria						1
	Ufficio sanitario per le specialità del CNVVF						
Ufficio per le attività sportive				2			

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)						
DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
20	3			3	2	3
16			2	7	2	

UFFICIO	RIPARTIZIONE						
	DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
<b>DIR-CEN EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCEDIO BOSCHIVO</b>							
DCESTAIB - Staff di diretta collaborazione con il Direttore centrale					1		
DCESTAIB - Ufficio per la sicurezza del volo, la qualità, la formazione e la standardizzazione	2	1					
DCESTAIB - Ufficio per il coordinamento e la gestione dell'emergenza	2					1	
DCESTAIB - Centro operativo nazionale	2					1	
DCESTAIB - Ufficio per il contrasto al rischio NBCR e per i servizi specializzati	3						2
DCESTAIB - Ufficio per il contrasto al rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei sommozzatori	2						
DCESTAIB - Ufficio per il coordinamento del servizio aereo e del soccorso aeroportuale	1						
DCESTAIB - Ufficio per la gestione tecnico-operativa della flotta aerea	3	1					
DCESTAIB - Ufficio per la gestione del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale	1						
DCESTAIB - Ufficio per la gestione tecnico-contrattuale della flotta aerea e del soccorso aeroportuale	1				2		
DCESTAIB - Ufficio per l'impiego AIB della flotta aerea	2						
DCESTAIB - Ufficio per la pianificazione e il coordinamento del servizio AIB	1	1					1
<b>DIR-CEN FORMAZIONE</b>							
DCF - Staff di diretta collaborazione con il Direttore centrale	1				1		
DCF - Ufficio pianificazione, controllo e sviluppo della formazione	7				2	1	
DCF - Istituto superiore antincendi	3				1		
DCF - Scuole centrali antincendi	3				2	1	
DCF - Scuola formazione operativa	2				1		
Ufficio per la formazione motoria professionale				2			

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)						
DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
17	3			3	1	5
17	3			12	6	2

UFFICIO	RIPARTIZIONE						
	DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
<b>DIR-CEN PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</b>							
DCPST - Staff di diretta collaborazione con il Direttore centrale	1				1		
DCPST - Ufficio di coordinamento	3	1			1	1	
DCPST - Ufficio per la regolamentazione comunitaria	2						1
DCPST - Centro studi ed esperienze	3						3
DCPST - Ufficio per la prevenzione incendi e il rischio industriale	5	1			1		
DCPST - Nucleo investigativo antincendi	3	1					1
<b>DIR-CEN RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</b>							
DCRLS - Staff di diretta collaborazione con il Direttore centrale					6		
DCRLS - Ufficio di coordinamento tecnologico	1						
DCRLS - Ufficio macchinari e attrezzature	4	1			1		1
DCRLS - Ufficio equipaggiamento e protezione individuale	3	1			1		1
DCRLS - Ufficio per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	1			1	2	
DCRLS - Ufficio per i servizi informatici						4	
DCRLS - Ufficio di coordinamento e gestione delle risorse logistiche	6				1		
DCRLS - Ufficio di coordinamento tecnico-logistico AIB	1						
DCRLS - Ufficio I - Pianificazione, consulenza contrattuale e affari generali					1		
DCRLS - Ufficio I (pos. Staff) - Ufficiale rogante e consulente in materia contrattuale							
DCRLS - Ufficio II - Contenzioso contrattuale					1		



DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)						
DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
				3	1	
1				1	1	
				3	1	
1				4	1	
2		1		1		

UFFICIO	RIPARTIZIONE						
	DIRETT. OP.	DIRETT. AGG.	DIRETT. SAN.	DIRETT. G.S.	DIRETT. L.G.	DIRETT. INF.	DIRETT. T.S.
<b>DIR-CEN AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>							
DCAG - Ufficio I - Affari generali - Capo ufficio di staff						1	
DCAG - Ufficio II - Affari concorsuali e contenzioso - Capo ufficio di staff					2		
DCAG - Ufficio III - Affari legali e contenzioso - Capo ufficio di staff					1		
<b>DIR-CEN DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE</b>							
DCDCPPC - Ufficio I - Coordinamento, politiche protezione civile e CAPI - Capo ufficio di staff						1	
DCDCPPC - Ufficio di raccordo con le strutture del CNVVF	1				1		
<b>DIR-CEN RISORSE FINANZIARIE</b>							
DCRF - Ufficio I - Programmazione e analisi economico-finanziarie					1	1	
DCRF - Ufficio II - Ordinamenti retributivi del personale					2		
<b>DIR-CEN RISORSE UMANE</b>							
DCRU - Ufficio I - Politiche del personale e affari generali						1	
DCRU - Ufficio per la pianificazione della mobilità e lo sviluppo delle aree professionali	1				1		
DCRU - Ufficio II - Personale dei ruoli dei dirigenti e dei direttivi e del ruolo degli ispettori antincendio - Capo ufficio di staff					1		
DCRU - Ufficio III - Personale non direttivo e non dirigente che espleta attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche – Capo ufficio di staff					1		
DCRU - Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e capi reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario – Capo ufficio di staff					1		
<b>UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO</b>							
UCI - Ufficio di coordinamento delle politiche di controllo	1				1		
UCI - Ufficio attività di vigilanza ispettiva in materia di sicurezza sul lavoro	1						
UCI - Ufficio attività di vigilanza ispettiva in materia di igiene e salute			1				

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL RELATIVO AMBITO FUNZIONALE

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)						DIREZIONI REGIONALI / INTERREGIONALE	AMBITO FUNZIONALE															
DIRETTIVI	DIRETTIVI AGGIUNTI *	DIRETTIVI LOGISTICO GESTIONALI	DIRETTIVI INFORMATICI	DIRETTIVI SANITARI	DIRETTIVI GINNICO-SPORTIVI		LOGISTICO GESTIONALE			INFORMATICO		ATTIVITA' SANITARIE	EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO				PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA		ATTIVITA' GINNICO SPORTIVE	FORMAZIONE	RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	
							P.O. per l'area amministrazione generale	P.O. per l'area risorse umane	P.O. per l'area risorse finanziarie	P.O. per il settore infrastrutture informatiche	P.O. per il settore applicativi informatici	P.O. per il settore attività sanitarie	P.O. per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi	P.O. per il settore componenti specialistiche	P.O. per il settore componenti specializzate	P.O. per il servizio AIB	P.O. per il settore attività complesse e rischi industriali	P.O. per il settore deroghe e monitoraggio servizi prev. inc.	P.O. per i settori formazione motoria professionale e attività sportive	P.O. per l'area formazione	P.O. per l'area risorse logistiche e strumentali	P.O. per i settori tecnico-logistici
D	DA	DLG	DI	D.San	DGS	LG-a	LG-b	LG-c	I-a	I-b	San-a	E-a	E-b	E-c	E-d	PI-a	PI-b	GS-a	F-a	LS-a	LS-b	
5	4	3	2	1	1	EMI - LAZ - SIC - VEN	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a	DI I-b	D.San San-a	D E-a	DA E-b	DA E-c	D** E-d	D PI-a	DA PI-b	DGS GS-a	D F-a	D LS-a	DA LS-b
4	4	3	2	1	1	CAM - LOM - PIE - TOS	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a	DI I-b	D.San San-a	D E-a	DA E-b	DA E-c		D PI-a	DA PI-b	DGS GS-a	D F-a	D LS-a	DA LS-b
4	2	3	1	1	1	PUG - SAR	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a,b		D.San San-a	D E-a	DA E-b,c		D** E-d	D PI-a,b		DGS GS-a	D F-a e LS-a		DA LS-b
3	2	3	1	1	1	CAL	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a,b		D.San San-a	D E-a	DA E-b,c			D PI-a,b		DGS GS-a	D F-a e LS-a		DA LS-b
4	2	3	1	1	0	FRI - MAR	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a,b		D.San San-a	D E-a	DA E-b,c		D** E-d	D PI-a,b			D F-a e LS-a		DA LS-b
3	2	3	1	1	0	ABR - LIG	DLG LG-a	DLG LG-b	DLG LG-c	DI I-a,b		D.San San-a	D E-a	DA E-b,c			D PI-a,b			D F-a e LS-a		DA LS-b
4	1	2	1	1	0	BAS - MOL - UMB	DLG LG-a,b		DLG LG-c	DI I-a,b		D.San San-a	D E-a	DA E-b,c		D** E-d	D PI-a,b			D F-a e LS-a,b		

NOTE: (\*) A meno del DA in organico al Centro di formazione territoriale (vedi Tabella seguente)

(\*\*) La Posizione organizzativa per il servizio AIB è attribuita, in prima applicazione, al personale del ruolo dei direttivi AIB.

DIREZIONI REGIONALI	AMBITO FUNZIONALE	
	FORMAZIONE	
CAL - LOM - PIE - SAR - SIC - UMB	P.O. per il coordinamento del Centro di formazione territoriale	DA F-b

COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO  
INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEL RELATIVO AMBITO FUNZIONALE

DOTAZIONI ORGANICHE (DM ex art. 241, co. 2, dlgs 217/05)					AMBITO FUNZIONALE																																												
DIRETTIVI					STAFF DEL COMANDANTE	LOGISTICO GESTIONALE			INFORMATICO	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA				FORMAZIONE				EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO										RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI																				
DIRETTIVI AGGIUNTI					Vicario del Comandante	P.O. per l'area amministrazione generale			P.O. per i settori infrastrutture e applicativi informatici	P.O. di Responsabile del servizio prevenzione e protezione	P.O. per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica				P.O. per l'area formazione				P.O. per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo										P.O. per l'area risorse logistiche e strumentali																				
DIRETTIVI LOGISTICO GESTIONALI					P.O. per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante	P.O. per l'area risorse umane			P.O. di Responsabile del servizio prevenzione e protezione	P.O. per la gestione documentale per la sicurezza	P.O. per il settore prevenzione incendi				P.O. per il settore formazione esterna				P.O. per le attività di pianificazione operativa di protezione civile e difesa civile										P.O. per l'area risorse logistiche e strumentali																				
DIRETTIVI INFORMATICI					P.O. per il coordinamento della segreteria tecnica	P.O. per l'area risorse finanziarie			P.O. per i settori infrastrutture e applicativi informatici	P.O. per la gestione documentale per la sicurezza	P.O. per il settore polizia giudiziaria				P.O. per il settore addestramento e mantenimento				P.O. per il settore comunicazione in emergenza										P.O. per il settore sedi di servizio																				
D	DA	DLG	DI		S-1	S-2	S-3	LG-1	LG-2	LG-3	I-1	PP-1	PP-2	PI-1	PI-2	PI-3	PI-4	F-1	F-2	F-3	F-4	E-1	E-2	E-3	E-4	E-5	E-6	E-7	E-8	E-9	E-10	LS-1	LS-2	LS-3	LS-4	LS-5	LS-6												
17	11	3	1		DA		DLG	DLG	DLG	DI	D	DA	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA								
14	8	3	1		D	DA		DLG	DLG	DLG	DI	D	DA	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D		D	DA	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA						
14	7	3	1		D	DA		DLG	DLG	DLG	DI	D	DA	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA					
12	8	3	1		D	DA		DLG	DLG	DLG	DI	D	DA	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D		D	DA	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA					
8	2	2	0		D	DA		DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA					
7	2	2	0		D	DA		DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA				
6	2	2	0		D	DA		DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA			
5	2	2	0		D	DA		DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA		
4	2	1	0		*			DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA		
3	2	1	0		*			DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA	
2	1	1	0		*			DLG	DLG	DLG			*	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	D	D	D	DA	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	D	DA	DA	DA	DA

NOTE : (\*) Le corrispondenti funzioni sono attribuite con incarico del Comandante come indicato all'art. 9, commi 3 e 4.

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
**POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVE DECLARATORIE DELLE FUNZIONI**

AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
LOGISTICO GESTIONALE	LG-a	<p><b>P.O. per l'area amministrazione generale</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività dell'area di competenza, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione dell'attività dell'unità organizzativa <i>Segreteria</i> e della gestione dei flussi documentali;</li> <li>- gestione degli affari generali;</li> <li>- gestione dell'attività di consulenza in materia amministrativa, contrattuale e di contenzioso;</li> <li>- coordinamento dell'attività istruttoria in materia di relazioni sindacali;</li> <li>- coordinamento del servizio <i>Relazioni con il pubblico</i>.</li> </ul>
	LG-b	<p><b>P.O. per l'area risorse umane</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività dell'area di competenza, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività amministrativa di gestione del personale, del contenzioso e dei procedimenti disciplinari;</li> <li>- coordinamento dell'attività amministrativa di gestione dei procedimenti in materia sanitaria e medico-legale;</li> <li>- gestione delle attività assistenziali e dei rapporti con l'ONA.</li> </ul>
	LG-c	<p><b>P.O. per l'area risorse finanziarie</b>  Nell'ambito dell'attività del Centro di spesa regionale, pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto al dirigente nell'attività di pianificazione economico-finanziaria e di controllo;</li> <li>- coordinamento dei procedimenti amministrativo-contabili per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;</li> <li>- coordinamento dell'attività amministrativo-contabile per il trattamento economico del personale;</li> <li>- coordinamento della gestione finanziaria e contabile inerente alle attività di istituto e alle spese di funzionamento.</li> </ul>
INFORMATICO	I-a	<p><b>P.O. per il settore infrastrutture informatiche</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle attività di gestione dei sistemi hardware, dei sistemi virtuali e delle reti informatiche;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione dell'archiviazione dati;</li> <li>- monitoraggio della sicurezza delle infrastrutture informatiche.</li> </ul>
	I-a	<p><b>P.O. per il settore applicativi informatici</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle attività di gestione degli applicativi informatici;</li> <li>- monitoraggio della sicurezza degli applicativi informatici.</li> </ul>
ATTIVITA' SANITARIE	San-a	<p><b>P.O. per l'area attività sanitarie</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione dell'attività di medicina legale e di medicina e igiene del lavoro;</li> <li>- raccordo con i medici incaricati e i medici competenti e monitoraggio delle relative attività;</li> <li>- rilevamento e monitoraggio degli eventi infortunistici e degli indicatori di patologie lavoro-correlate;</li> <li>- programmazione e coordinamento dell'attuazione degli interventi di formazione e informazione sanitaria;</li> <li>- partecipazione agli organi collegiali territoriali.</li> </ul>
ATTIVITA' GINNICO-SPORTIVE	GS-a	<p><b>P.O. per i settori formazione motoria professionale e attività sportive</b>  Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione ed organizzazione dell'attività di formazione motoria professionale;</li> <li>- elaborazione di procedure di addestramento motorio professionale, anche ai fini della sicurezza.</li> <li>- sviluppo e coordinamento delle attività dei gruppi sportivi;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
FORMAZIONE	F-a	<p><b>P.O. per l'area formazione</b>  Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività di pianificazione didattica regionale;</li> <li>- monitoraggio dei fabbisogni di sviluppo e innovazione dei profili di competenza del personale, di ruolo e volontario;</li> <li>- programmazione ed organizzazione dell'attività di formazione esterna;</li> <li>- programmazione e coordinamento dell'attuazione dei corsi di formazione professionale e delle attività di addestramento professionale e di mantenimento delle abilitazioni;</li> <li>- elaborazione di procedure di addestramento professionale, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- programmazione ed organizzazione di simulazioni di attuazione di piani di intervento;</li> <li>- individuazione e gestione della disciplina di partecipazione alle attività di formazione professionale e mantenimento;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	F-b	<p><b>P.O. per il coordinamento del Centro di formazione territoriale</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'unità organizzativa Centro di formazione territoriale di cui al DM 2 dicembre 2019, in raccordo con la Direzione centrale per la Formazione;</li> <li>- coordinamento dell'attuazione dei corsi di formazione professionale assegnati al Centro;</li> <li>- programmazione e monitoraggio dell'attività del personale docente e formatore;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>

AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	LS-a	<p><b>P.O. per l'area risorse logistiche e strumentali</b> Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo e coordinamento delle attività dei settori afferenti;</li> <li>- individuazione dei fabbisogni relativi ai settori afferenti;</li> <li>- pianificazione e programmazione dell'impiego delle risorse finanziarie per le dotazioni logistiche e strumentali;</li> <li>- coordinamento delle attività connesse con la realizzazione, la gestione, l'efficiamento e la manutenzione di sedi, impianti e infrastrutture.</li> </ul>
	LS-b	<p><b>P.O. per i settori tecnico-logistici</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle unità organizzative <i>Magazzini tecnici, Laboratori tecnici, Autorimessa e Officina</i>, per la gestione, la dislocazione, il mantenimento in efficienza e la verifica delle dotazioni strumentali (attrezzature di soccorso, equipaggiamenti e dispositivi di protezione individuale, mezzi terrestri e nautici);</li> <li>- programmazione delle attività di gestione, manutenzione, verifica e riparazione delle dotazioni strumentali ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza e del mantenimento in servizio;</li> <li>- programmazione delle attività di impiego, manutenzione, verifica e riparazione delle apparecchiature di servizio in uso alle unità organizzative coordinate ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione dei carburanti e dei materiali di consumo;</li> <li>- coordinamento dell'attività tecnico-amministrativa inerente all'infortunistica stradale e nautica;</li> <li>- monitoraggio dello stato di abilitazione e delle capacità operative del personale.</li> </ul>
EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO	E-a	<p><b>P.O. per il settore colonne mobili e per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;</li> <li>- organizzazione delle colonne mobili regionali;</li> <li>- monitoraggio dell'attività di soccorso tecnico urgente svolta dai Comandi della regione;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e di procedure operative integrate, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- partecipazione all'attività di pianificazione operativa di protezione civile e di difesa civile;</li> <li>- predisposizione delle esercitazioni di colonna mobile e della partecipazione alle esercitazioni di protezione civile e difesa civile;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-b	<p><b>P.O. per il settore componenti specializzate</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'attività di organizzazione del dispositivo di soccorso e della colonna mobile regionale;</li> <li>- partecipazione all'attività di elaborazione di piani di intervento e di procedure operative integrate, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni di sviluppo e innovazione in ambito operativo e raccordo con i competenti Uffici centrali.</li> </ul>
	E-c	<p><b>P.O. per il settore componenti specialistiche</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- raccordo con altre amministrazioni ed enti con competenze nei settori di interesse;</li> <li>- collaborazione all'attività di elaborazione di piani di intervento e di procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-d	<p><b>P.O. per il servizio AIB</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del servizio regionale AIB;</li> <li>- raccordo con altri enti ed amministrazioni aventi competenza in materia di AIB;</li> <li>- partecipazione all'attività di elaborazione di piani di intervento e di procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate;</li> <li>- predisposizione delle esercitazioni di settore.</li> </ul>
PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA	PI-a	<p><b>P.O. per il settore attività complesse e rischi industriali</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione e organizzazione tecnico-amministrativa dei lavori del Comitato tecnico regionale per le attività a rischio di incidente rilevante;</li> <li>- studio e approfondimento normativo ed elaborazione di linee guida applicative per la prevenzione incendi in attività complesse;</li> <li>- programmazione e organizzazione delle attività di formazione e informazione esterna in materia di prevenzione incendi e rischi industriali.</li> </ul>
	PI-b	<p><b>P.O. per il settore deroghe e per il monitoraggio dei servizi di prevenzione incendi</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione e organizzazione tecnico-amministrativa dei lavori del Comitato tecnico regionale per l'esame delle deroghe;</li> <li>- monitoraggio dei servizi di prevenzione incendi, di vigilanza ispettiva e di vigilanza antincendio svolti dai Comandi della regione;</li> <li>- programmazione e organizzazione dell'attività di accertamento dell'idoneità tecnica dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.</li> </ul>

**NOTE:** Le Posizioni Organizzative indicate in tabella corrispondono alla maggiore consistenza della dotazione organica di una Direzione Regionale (es.: Direzione Regionale Sicilia) e pertanto, ad invarianza del modello organizzativo di riferimento, alla massima disaggregazione funzionale. Per dotazioni organiche minori, le funzioni delle singole Posizioni Organizzative vengono determinate sulla base del sistema di aggregazione degli ambiti di competenza riportato in Allegato 2.

**COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO**  
**POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVE DECLARATORIE DELLE FUNZIONI**

AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
STAFF DEL COMANDANTE	S-1	<p><b>Vicario del Comandante</b>  Diretta collaborazione con il Comandante nelle attività di istituto, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione del Comandante in caso di assenza o impedimento;</li> <li>- supporto al Comandante nella realizzazione degli obiettivi;</li> <li>- coordinamento dell'attività di gestione delle risorse umane, di ruolo e volontarie;</li> <li>- pianificazione, organizzazione e controllo della mobilità del personale;</li> <li>- supporto al Comandante nell'attività di gestione delle relazioni sindacali.</li> </ul>
	S-2	<p><b>P.O. per la direzione dell'ufficio di staff del Comandante</b>  Supporto al Comandante nelle attività di istituto, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività dello staff di diretta collaborazione del Comandante;</li> <li>- coordinamento delle relazioni esterne;</li> <li>- coordinamento degli affari generali;</li> <li>- coordinamento dell'attività di comunicazione istituzionale e per lo sviluppo e l'aggiornamento del sito web istituzionale.</li> </ul>
	S-3	<p><b>P.O. per il coordinamento della segreteria tecnica</b>  Supporto tecnico all'attività del Comandante, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione dell'attività dell'unità organizzativa Segreteria tecnica;</li> <li>- elaborazione di studi ed approfondimenti tecnico-scientifici;</li> <li>- coordinamento, in qualità di Referente del servizio statistico, dell'attività di monitoraggio, analisi statistica ed elaborazione di report;</li> <li>- coordinamento per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali e per la gestione delle attività del cerimoniale.</li> </ul>
LOGISTICO GESTIONALE	LG-1	<p><b>P.O. per l'area amministrazione generale</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione dell'attività dell'unità organizzativa Segreteria e della gestione dei flussi documentali;</li> <li>- gestione degli affari generali;</li> <li>- gestione dell'attività di consulenza in materia amministrativa, contrattuale e di contenzioso;</li> <li>- coordinamento dell'attività istruttoria in materia di relazioni sindacali;</li> <li>- coordinamento del servizio Relazioni con il pubblico.</li> </ul>
	LG-2	<p><b>P.O. per l'area risorse umane</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività amministrativa di gestione del personale, di ruolo e volontario, del contenzioso e dei procedimenti disciplinari;</li> <li>- coordinamento dell'attività amministrativa di gestione dei procedimenti in materia sanitaria e medico-legale;</li> <li>- gestione delle attività assistenziali e dei rapporti con l'ONA.</li> </ul>
	LG-3	<p><b>P.O. per l'area risorse finanziarie</b>  Nell'ambito dell'attività del Centro di spesa regionale, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dei procedimenti amministrativo-contabili per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;</li> <li>- coordinamento dell'attività amministrativo-contabile per il trattamento economico del personale, di ruolo e volontario;</li> <li>- coordinamento della gestione finanziaria e contabile inerente alle attività di istituto e alle spese di funzionamento.</li> </ul>
INFORMATICO	I-1	<p><b>P.O. per i settori infrastrutture e applicativi informatici</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività dei settori di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle attività di gestione dei sistemi hardware, dei sistemi virtuali e delle reti informatiche;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione dell'archiviazione dati;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione degli applicativi informatici;</li> <li>- monitoraggio della sicurezza delle infrastrutture e degli applicativi informatici;</li> </ul>
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	PP-1	<p><b>P.O. di Responsabile del servizio prevenzione e protezione</b>  In qualità di Responsabile del servizio prevenzione e protezione, sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività del Servizio di prevenzione e protezione per lo svolgimento dei compiti previsti dal d.lgs. 81/2008 per le sedi e le infrastrutture di competenza;</li> <li>- coordinamento e monitoraggio dell'attività di elaborazione e predisposizione, nell'ambito di ciascuna area funzionale, degli strumenti previsti dal D.M. 21 agosto 2019, n. 127, con particolare riguardo all'art. 16, commi 2, 3 e 4.</li> </ul>
	PP-2	<p><b>P.O. per la gestione documentale per la sicurezza</b>  Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e gestione dell'attività di acquisizione, tenuta e divulgazione della documentazione attinente alla sicurezza del personale;</li> <li>- elaborazione di documentazione tecnica e di strumenti ad uso formativo ed informativo;</li> <li>- elaborazione di studi ed approfondimenti normativi, analisi statistiche ed elaborazione di report inerenti alla sicurezza e la salute del personale.</li> </ul>

AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
PREVENZIONE INCENDI E SICUREZZA TECNICA	PI-1	<p><b>P.O. per l'area prevenzione incendi e sicurezza tecnica</b> Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo e coordinamento delle attività dei settori afferenti;</li> <li>- studio e approfondimento normativo ed elaborazione di linee guida applicative;</li> <li>- programmazione e organizzazione delle attività di formazione e informazione esterna in materia di prevenzione incendi e rischi industriali;</li> <li>- controllo di gestione dei settori afferenti.</li> </ul>
	PI-2	<p><b>P.O. per il settore prevenzione incendi</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti di prevenzione incendi e rischi industriali;</li> <li>- coordinamento delle attività di partecipazione ad organi collegiali e conferenze di servizio;</li> <li>- elaborazione di procedure per l'espletamento dei servizi.</li> </ul>
	PI-3	<p><b>P.O. per il settore polizia giudiziaria</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'attività di polizia giudiziaria, di iniziativa o delegata;</li> <li>- coordinamento dell'attività di vigilanza ispettiva;</li> <li>- coordinamento dell'attività investigativa antincendi;</li> <li>- coordinamento della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti;</li> <li>- elaborazione di procedure per l'espletamento dei servizi.</li> </ul>
	PI-4	<p><b>P.O. per il settore vigilanza antincendio e servizi tecnici</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento della gestione tecnico-amministrativa dei servizi di vigilanza antincendio;</li> <li>- coordinamento della gestione tecnico-amministrativa dei servizi tecnici non urgenti;</li> <li>- elaborazione di procedure per l'espletamento dei servizi.</li> </ul>
FORMAZIONE	F-1	<p><b>P.O. per l'area formazione</b> Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo e coordinamento delle attività dei settori afferenti;</li> <li>- analisi dei fabbisogni formativi e pianificazione didattica;</li> <li>- monitoraggio dei fabbisogni di sviluppo e innovazione dei profili di competenza del personale, di ruolo e volontario;</li> <li>- progettazione didattica;</li> <li>- individuazione e gestione della disciplina di partecipazione alle attività di formazione professionale, mantenimento e formazione esterna;</li> <li>- controllo di gestione dei settori afferenti.</li> </ul>
	F-2	<p><b>P.O. per il settore formazione esterna</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento della gestione tecnico-amministrativa dell'attività di formazione esterna;</li> <li>- programmazione ed organizzazione dell'attività di formazione esterna;</li> <li>- elaborazione di schemi di accordi convenzionali in materia di formazione con amministrazioni ed enti esterni;</li> <li>- elaborazione di linee guida per l'espletamento degli interventi di formazione esterna.</li> </ul>
	F-3	<p><b>P.O. per il settore formazione professionale</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione e coordinamento dell'attuazione dei corsi di formazione professionale;</li> <li>- programmazione e coordinamento dell'attuazione degli interventi di informazione e standardizzazione delle competenze del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	F-4	<p><b>P.O. per il settore addestramento e mantenimento</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione ed organizzazione dell'attività di addestramento professionale giornaliero e periodico;</li> <li>- programmazione ed organizzazione dell'attività di mantenimento delle abilitazioni;</li> <li>- programmazione ed organizzazione di simulazioni di attuazione di piani di intervento;</li> <li>- elaborazione di procedure di addestramento professionale, anche ai fini della sicurezza.</li> </ul>

AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO	E-1	<p><b>P.O. per l'area emergenza, soccorso tecnico e antincendio boschivo</b> Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso provinciale, nelle relative articolazioni permanenti, temporanee e volontarie, e indirizzo e coordinamento delle attività dei settori afferenti;</li> <li>- organizzazione della colonna mobile;</li> <li>- coordinamento dell'elaborazione di piani di intervento e di procedure operative integrate, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- controllo di gestione dei settori afferenti.</li> </ul>
	E-2	<p><b>P.O. per le attività di pianificazione operativa di protezione civile e difesa civile</b> Pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dei piani di intervento di competenza del Corpo, anche in raccordo con altri enti e amministrazioni;</li> <li>- elaborazione della pianificazione delle attività di competenza del Corpo in occasione di calamità di cui al d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;</li> <li>- concorso alla elaborazione della pianificazione di difesa civile;</li> <li>- programmazione e organizzazione della partecipazione alle esercitazioni di protezione civile, difesa civile e di attuazione di altre pianificazioni territoriali.</li> </ul>
	E-3	<p><b>P.O. per il settore comunicazione in emergenza</b> Sviluppo, coordinamento, pianificazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione dei rapporti con la stampa e gli organi di informazione;</li> <li>- organizzazione delle attività del servizio documentazione provinciale;</li> <li>- collaborazione all'attività di aggiornamento del sito istituzionale del Comando per gli aspetti attinenti all'area di appartenenza.</li> </ul>
	E-4	<p><b>P.O. per il coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento della Sala operativa e della Sala crisi;</li> <li>- partecipazione all'attività di pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso provinciale;</li> <li>- partecipazione all'attività di elaborazione di piani di intervento e procedure operative integrate, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-5	<p><b>P.O. per il servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- raccordo con altre amministrazioni ed enti aeroportuali;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-6	<p><b>P.O. per i nuclei nautici e il servizio antincendio portuale</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- raccordo con altre amministrazioni ed enti portuali;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-7	<p><b>P.O. per il settore componenti specializzate - SAF e SA</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e di procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-8	<p><b>P.O. per il settore componenti specializzate - altre specializzazioni e tecniche innovative</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione all'attività di pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso provinciale;</li> <li>- partecipazione all'attività di elaborazione di piani di intervento e procedure operative integrate, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni di sviluppo e innovazione in ambito operativo e raccordo con i competenti Uffici centrali.</li> </ul>
	E-9	<p><b>P.O. per il settore componenti specializzate - USAR e STCS</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>
	E-10	<p><b>P.O. per il settore componenti specializzate - NBCR</b> Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione e organizzazione del dispositivo di soccorso di settore;</li> <li>- elaborazione di piani di intervento e di procedure operative, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle abilitazioni e delle capacità operative del personale;</li> <li>- rilevamento dei fabbisogni logistico-strumentali e programmazione delle acquisizioni;</li> <li>- partecipazione alla gestione e tenuta delle risorse logistiche e strumentali dedicate.</li> </ul>



AMBITO FUNZIONALE	ID	POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RELATIVA DECLARATORIA DELLE FUNZIONI
RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	LS-1	<p><b>P.O. per l'area risorse logistiche e strumentali</b></p> <p>Sviluppo, coordinamento, pianificazione e controllo delle attività dell'area di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indirizzo e coordinamento delle attività dei settori afferenti;</li> <li>- individuazione dei fabbisogni relativi ai settori afferenti;</li> <li>- partecipazione alla pianificazione e programmazione dell'impiego delle risorse finanziarie destinate ai settori afferenti;</li> <li>- controllo di gestione dei settori afferenti.</li> </ul>
	LS-2	<p><b>P.O. per il settore sedi di servizio</b></p> <p>Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle attività connesse con la realizzazione di nuove sedi, impianti e infrastrutture;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione ed efficientamento delle sedi, dei relativi impianti e delle infrastrutture;</li> <li>- coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi, dei relativi impianti e delle infrastrutture.</li> </ul>
	LS-3	<p><b>P.O. per i settori tecnico-logistici - Magazzini tecnici</b></p> <p>Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle unità organizzative per la tenuta, la conservazione, il mantenimento in efficienza e la movimentazione delle attrezzature di soccorso e tecniche, degli equipaggiamenti e dei dispositivi di protezione individuale;</li> <li>- programmazione delle attività di gestione, manutenzione, verifica e riparazione delle attrezzature e degli equipaggiamenti ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- programmazione delle attività di impiego, manutenzione, verifica e riparazione delle apparecchiature di servizio dei Magazzini tecnici ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza.</li> </ul>
	LS-4	<p><b>P.O. per i settori tecnico-logistici - Laboratori tecnici</b></p> <p>Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento delle unità organizzative per il mantenimento in efficienza ed il controllo di specifiche attrezzature tecniche e dispositivi di protezione;</li> <li>- programmazione delle attività di gestione, manutenzione, verifica e riparazione delle attrezzature tecniche e dei dispositivi di protezione ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- programmazione delle attività di impiego, manutenzione, verifica e riparazione dei macchinari e delle apparecchiature di servizio dei Laboratori tecnici ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza.</li> </ul>
	LS-5	<p><b>P.O. per i settori tecnico-logistici - Autorimessa</b></p> <p>Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'unità organizzativa per la gestione, la dislocazione e l'impiego dei mezzi terrestri e nautici e del materiale tecnico in carico;</li> <li>- monitoraggio dello stato delle manutenzioni periodiche e delle verifiche dei mezzi e dei relativi componenti, ai fini del mantenimento in servizio;</li> <li>- coordinamento delle attività di gestione dei carburanti e dei materiali di consumo;</li> <li>- coordinamento dell'attività tecnico-amministrativa inerente all'infortunistica stradale e nautica;</li> <li>- monitoraggio dello stato di abilitazione e delle capacità operative del personale.</li> </ul>
	LS-6	<p><b>P.O. per i settori tecnico-logistici - Officina</b></p> <p>Pianificazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'attività del settore di competenza, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento dell'unità organizzativa per la manutenzione in efficienza, la riparazione e la verifica dei mezzi terrestri e nautici e dei relativi componenti;</li> <li>- programmazione e gestione delle attività di manutenzione periodica e straordinaria dei mezzi e dei loro componenti ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza;</li> <li>- programmazione e gestione dell'attività di verifica e revisione periodica dei mezzi e dei relativi componenti;</li> <li>- programmazione delle attività di impiego, manutenzione, verifica e riparazione dei macchinari e delle apparecchiature di servizio dell'Autofficina ed elaborazione delle relative procedure, anche ai fini della sicurezza.</li> </ul>

**NOTE:** Le Posizioni Organizzative indicate in tabella corrispondono alla maggiore consistenza della dotazione organica di un Comando dei vigili del fuoco (Comando VVF di Roma) e pertanto, ad invarianza del modello organizzativo di riferimento, alla massima disaggregazione funzionale.

Per dotazioni organiche minori, le funzioni delle singole Posizioni Organizzative vengono determinate sulla base del sistema di aggregazione degli ambiti di competenza riportato in Allegato 3.

